

9° LIBRO: 1° SAMUELE

Allora il SIGNORE disse a Samuele: «Da' ascolto alla voce del popolo in tutto quello che ti dirà, poiché essi non hanno respinto te, ma me, affinché io non regni su di loro. 1Samuele 8:7

Col primo libro di Samuele ci troviamo di fronte ad una serie di 3 coppie di libri legate tra di loro:

1. 1° e 2° Samuele
2. 1° e 2° Re
3. 1° e 2° Cronache

Si tratta di una intera sezione riguardante la storia della monarchia umana in Israele: un regno umano che inizia e termina a causa dell'infedeltà verso Dio!

Samuele è l'ultimo dei Giudici di Israele, era anche sacerdote e, anche, il primo dei grandi profeti (vedi 7.6,15; At 3.24;13.20): egli stesso scrisse ben due libri che ci porteranno a scoprire come andarono le cose in Israele sino alla morte del re Davide.

L'Arca del Patto, dell'Alleanza con Dio cade nelle mani degli incirconcisi filistei e Dio suscita UN SACERDOTE della levatura di Samuele poichè vi era bisogno di qualcuno che riequilibrasse le sorti del popolo.

Samuele era nato in modo del tutto miracoloso (vedi capitoli 1 e 2) ed era restato presso il sacerdote Eli PER IMPARARE A SERVIRE L'ETERNO: LA SUA CHIAMATA PER L'IMPORTANTE ED ESCLUSIVA MISSIONE FU QUALCOSA DI SINGOLARE:

"la lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele era coricato nel tempio del SIGNORE dove si trovava l'arca di Dio.

Il SIGNORE venne, si fermò accanto a lui e chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!» E Samuele rispose: «Parla, poiché il tuo servo ascolta». Allora il SIGNORE disse a Samuele: «Ecco, io sto per fare in Israele una cosa tale che chi la udrà ne avrà intronati tutt'e due gli orecchi".1 Sam 3.3,10-11

E' degno di grande riflessione che:

"Samuele intanto cresceva e il SIGNORE era con lui e non lasciò andare a vuoto nessuna delle Sue Parole. Tutto Israele, da Dan fino a Beer-Sheba, riconobbe che Samuele era stabilito come profeta del SIGNORE. Il SIGNORE continuò ad apparire a Silo, poiché a Silo il SIGNORE si rivelava a Samuele mediante la Sua Parola." 1 Sam 3.19-21

Il popolo volle a tutti i costi la monarchia, ma essa non fu la migliore soluzione per le sorti della nazione: Samuele non voleva, poi Dio lo convinse ad accettare e, infine, venne UNTO come Re Saul.

Bisogna pur dire che gli stessi figli di Samuele NON seguivano completamente le orme del loro padre (vedi 8.5) e che, al momento, il popolo non vide altra via di uscita.

Considerando la terribile situazione descritta alla fine dei Giudici un Re si ritenne come una cosa del tutto necessaria: evidentemente il popolo aveva bisogno di PROVARE COSA SIA ESSERE ALLE DIPENDENZE DI UN RE UMANO!

La concentrazione di tutto il potere nazionale nelle mani di un solo uomo, evidentemente, si riteneva la soluzione ideale contro tutti i mali del popolo e contro, soprattutto, la dominazione straniera sempre impellente e tirannica: agli occhi di Samuele e di Dio questa era PURA FOLLIA, ma il popolo non volle sapere altro! (vedi 8.6,7)

Ci troviamo, così, di fronte ad un vero PASSAGGIO TRANSIZIONALE: dalla Teocrazia si passa alla Monarchia, ma le cose peggioreranno di molto col passare del tempo!

Lo stesso primo Re Saul è uno dei personaggi più tragici di tutta la storia del popolo: dapprima si distingueva in tutto e Dio era con Lui, ma poi cadde sempre più in basso finchè Dio lo abbandonò completamente, gli tolse il regno e lo diede ad un giovane di nome Davide, di cui egli aveva costantemente paura fino a tentare di ucciderlo, fino a perseguitarlo per lunghi anni, nonostante tutto il bene che Davide gli avesse fatto.